

REGOLAMENTO INTERNO PER I RIMBORSI SPESE

Approvato dall'Assemblea del 25.I.2019

Per le problematiche legate alla normativa sulla presunzione di lavoro nero riguardanti i rimborsi forfettari (Legge 23 dicembre 2014, n° 190, art. 1 commi da 54 a 90. Stabilità 2015) è possibile effettuare solamente rimborsi su spese documentate da pezze giustificative che dovranno essere archiviate per eventuali controlli fiscali.

Nell'ambito di ricerche interne all'Associazione approvate dal Consiglio Direttivo verranno riconosciuti i seguenti rimborsi spese:

- nel caso di censimenti uguali o superiori alle sei ore giornaliere, a fronte della presentazione di scontrino fiscale verrà riconosciuto un massimo di 5,00 euro come rimborso pasto e un rimborso carburante utilizzando le tabelle ACI dell'anno di riferimento o dell'anno precedente se non ancora pubblicate;
- per censimenti di durata minore alle sei ore verrà riconosciuto il solo rimborso carburante in base alla tabella ACI.

>I rimborsi spese verranno evasi esclusivamente tramite bonifico cumulativo alla fine del progetto o a cadenza minima di 6 mesi.

Nell'ambito di ogni ricerca finanziata:

- deve essere creato un gruppo di lavoro, dotato di referente, che dovrà essere comunicato e accettato dal Consiglio Direttivo, a meno che la ricerca sia proposta da una singola persona, che in tal caso diviene l'unico referente;
- il Consiglio Direttivo ammetterà il progetto presentato se conforme agli scopi dell'Associazione. In caso di diniego del Consiglio Direttivo, il proponente potrà sottoporre lo studio alla votazione dell'Assemblea che dovrà approvare per maggioranza assoluta dei presenti (senza deleghe di voto);
- a seguito dell'accoglimento dello studio, il gruppo di lavoro o il singolo proponente presenta al Consiglio Direttivo l'elenco dei partecipanti e il referente che terrà i contatti e la corrispondenza tra Consiglio Direttivo, Assemblea e gruppo di lavoro, nonché tutte le informazioni richieste e necessarie per i riconoscimenti delle spese di cui sopra;
- qualora il referente ovvero un partecipante al progetto sia un membro del Consiglio Direttivo, questo non avrà diritto di voto;

- in ottemperanza a quanto predisposto all'interno dello statuto CSNB, il gruppo o il singolo proponente si impegna a pubblicare prioritariamente la ricerca sulla rivista "*Natura Bresciana*", periodico del Museo di Scienze Naturali di Brescia;
- i dati raccolti nell'ambito di tali ricerche finanziate sono di proprietà, oltre che dei soci che li hanno raccolti, anche del CSNB e potranno essere richiesti da altri soci per eventuali utilizzi diversi da quelli originari. La richiesta scritta verrà sottoposta ai proprietari dei dati e al Consiglio Direttivo, che comunicherà la sua decisione sia ai richiedenti sia all'Assemblea dei Soci. In ogni caso l'utilizzo di tali dati dovrà essere in sintonia con le finalità del CSNB e riguardare pubblicazioni a carattere scientifico;
- i ricercatori autorizzati devono obbligatoriamente essere in regola con il versamento della quota di iscrizione annuale relativa agli anni dell'incarico;
- i ricercatori sono tenuti a versare all'Associazione il 15% (quindici per cento) del compenso lordo ottenuto. La parte rimanente sarà gestita autonomamente dal gruppo di ricerca stesso. Il compenso a disposizione del gruppo di ricerca (85% del compenso lordo) verrà liquidato al gruppo a pagamento avvenuto. Il gruppo di ricerca dovrà provvedere a redigere un rendiconto del riparto economico interno effettuato, che verrà comunicato al Consiglio Direttivo. In caso di controversie interne al gruppo varranno le decisioni del Consiglio Direttivo al quale verrà sottoposto l'eventuale problema. La decisione del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificata dall'Assemblea dei Soci.

NOTE

Gli scontrini non hanno valore fiscale in quanto sono solo pezze giustificative che servono a dimostrare le uscite per le spese vive.